

Rassegna stampa

Sapienza con Prix Italia 2019

11 dicembre 2019

Gli articoli qui riportati sono da intendersi non riproducibili né pubblicabili da terze parti non espressamente autorizzate da Sapienza Università di Roma



SAPIENZA
UNIVERSITÀ DI ROMA

a cura del settore Ufficio stampa e comunicazione



Roma, 11 dicembre 2019

COMUNICATO STAMPA

Sapienza con Prix Italia 2019

Da lunedì 23 a sabato 28 settembre si terrà a Roma la 71° edizione del Prix Italia, il concorso internazionale organizzato dalla Rai per programmi radio, tv e web di qualità, che vede la partecipazione degli studenti della Sapienza

23 settembre 2019 ore 10.00

Mercati di Traiano

Via Quattro Novembre, 94 Roma

Lunedì 23 settembre 2019, alle ore 10.00, verrà inaugurata a Roma, ai Mercati di Traiano la 71esima edizione del Prix Italia, il più antico contest internazionale per programmi di qualità radio, tv e internet curato dalla RAI e rivolto ai broadcaster provenienti da tutti i continenti. In tale contesto, alla vita della città e al fermento culturale ed espressivo dei media internazionali si affianca la vitalità delle Università romane, che fanno di Roma un melting pot per giovani di tutta Italia e del mondo, riuniti intorno al payoff di quest'edizione del Premio "Celebrating Cultural Diversity in a Global Media World".

Quest'anno Sapienza Università di Roma è stata coinvolta, accanto ad altri Atenei pubblici romani, nell'organizzazione della sezione Young Laboratory - YLab, pensata per le studentesse e gli studenti delle università Sapienza, Tor Vergata e Roma Tre.

Il laboratorio punta a favorire il confronto tra giovani ed esperti internazionali, invitando gli universitari a partecipare attivamente al dibattito, anche attraverso la proposta di loro progetti multimediali. I lavori audio e video degli studenti, provenienti da vari dipartimenti (Dipartimento di Comunicazione e Ricerca Sociale - CORIS; Dipartimento di Pianificazione, Design e Tecnologia dell'architettura; Dipartimento di Storia Antropologia Religioni Arte Spettacolo) e realizzati anche con il contributo di RadioSapienza (www.radiosapienza.net), raccontano la diversità culturale, la storia e le identità di Roma e della Regione Lazio, le tradizioni, l'archeologia, l'arte, le strade e i loro artisti, gli sguardi estasiati dei turisti e, infine, il "vissuto" dei giovani universitari.

Università degli Studi di Roma "La Sapienza"

CF 80209930587 PI 02133771002

Capo Ufficio Stampa: Alessandra Bomben

Addetti Stampa: Christian Benenati - Marino Midena - Barbara Sabatini - Stefania Sepulcri

Piazzale Aldo Moro 5, 00185 Roma

T (+39) 06 4991 0035 - 0034 F (+39) 06 4991 0399

comunicazione@uniroma1.it stampa@uniroma1.it www.uniroma1.it



Alle attività YLab è dedicato un panel specifico che si terrà durante la mattinata inaugurale dell'evento (lunedì 23 settembre).

Inoltre, gli studenti della Sapienza sono stati chiamati a far parte dalla giuria deputata a valutare i prodotti in competizione (25 settembre). Si tratta di una prima esperienza di valorizzazione dei gusti dei giovani nelle decisioni relative alla premiazione dei prodotti in concorso che concluderà la 71esima edizione (27 settembre).

Ricerca del 09-12-19

SAPIENZA - RADIO/TV

24/09/19 RAI 3	1 PRIX ITALIA 14:50 - Roma. Prix Italia 2019: il Progetto Beethoven di Rai e Unive...	...	1
24/09/19 RAI NEWS 24	1 RAI NEWS 24 08.00 - Prix Italia: a Roma il meglio di Tv radio e web da tutto il ...	...	2

SAPIENZA WEB

22/09/19 AGENZIANOVA.COM	1 Gli appuntamenti per domani a Roma e nel Lazio (2)	...	3
25/09/19 ALGANNEWS.IT	1 INAUGURATO A ROMA IL PRIX ITALIA	...	5
24/09/19 ILFOGLIO.IT	1 "Teulada66", la Rai come specchio di un mondo - Foto 1 di 9 - Il Foglio	...	6
23/09/19 RAI.IT	1 Prix Italia 71, Progetto Beethoven - RAI Ufficio Stampa	...	7

SAPIENZA SITI MINORI WEB

29/09/19 CINEMAITALIANO.INFO	1 PRIX ITALIA 71 I vincitori	...	8
29/09/19 CINEMAITALIANO.INFO	1 PRIX ITALIA 71 I vincitori	...	11
24/09/19 DIRE.IT	1 Tg Lazio, edizione del 23 settembre 2019 - DIRE.it	...	14
23/09/19 ILDECODER.COM	1 Rai, oggi parte Prix Italia	...	20
27/09/19 RAI.IT	1 Prix Italia 2019: I Vincitori Dei Premi Speciali	...	22
25/09/19 RAICULTURA.IT	1 71^ Prix Italia Roma, 23-28 settembre 2019	...	24

24/09/2019 RAI 3

PRIX ITALIA - 14:50 - Durata: 00.02.42



Conduttore: AMMENDOLA ROBERTA - Servizio di: LAUDANDO MARIA TERESA - Da: samper Roma. Prix Italia 2019: il Progetto Beethoven di Rai e Università La Sapienza.

Int. Paola Carrubba (Radio Rai), Gino Albertico (Rai), Patrizia Mancini (università La Sapienza).



24/09/2019 RAI NEWS 24

RAI NEWS 24 - 08.00 - Durata: 00.02.30



Conduttore: CAPPELLI PAOLO - Servizio di: MACEROLLO CARLOTTA - Da: tizmac
Prix Italia: a Roma il meglio di Tv radio e web da tutto il mondo sul tema del multiculturalismo.
Int. Luigi D'Antò, Gennaro Lapadula (Uni. La Sapienza), Marcello Foa, Virginia Raggi



AGENZIANOVA.COM

Gli appuntamenti per domani a Roma e nel Lazio (2)

Roma, 22 set 20:37 - (Agenzia Nova) - VARIE

- Convegno nazionale "Amianto: gestione del sistema e tutela della salute" promosso dal Consiglio nazionale dei geologi e la società italiana di Medicina di Roma.

Cnr, (ore 9)

- Prende il via la sesta edizione della International Students Welcome Week (23-28 settembre 2019), un'intera settimana dedicata a iniziative di benvenuto e orientamento per tutti gli studenti stranieri in arrivo alla Sapienza nel primo semestre 2019-2020.

Università La Sapienza, piazzale Aldo Moro, 5 (ore 9;30)

- Inaugurazione della 71esima edizione del Prix Italia, il più antico contest internazionale per programmi di qualità radio, tv e internet curato dalla Rai e rivolto ai broadcaster provenienti da tutti i continenti. Quest'anno Sapienza Università di Roma è stata coinvolta, accanto ad altri Atenei pubblici romani, nell'organizzazione della sezione Young Laboratory - YLab, pensata per le studentesse e gli studenti delle università Sapienza, Tor Vergata e Roma Tre.

Mercati di Traiano, via Quattro Novembre, 94 (ore 10)

- Direzione Nazionale del Partito Democratico.

Centro congressi Cavour, via Cavour 50/A (ore 13)

- Presentazione della relazione a cura di "Rebranding capital markets union. A market finance action plan_" a cura di una task force Ceps - Centre for European Policy Studies e Ecmi - European capital markets institute, istituita nel dicembre 2018 per esaminare come affrontare le carenze delle finanze di mercato. Apre i lavori: Stefano Micossi, direttore generale Assonime e presidente della Luiss Sep School of European Political Economy.

Sala delle Colonne, viale Pola 12 (ore 15)

- Incontro dal titolo "Cyber Parità", dedicato alle "opportunità per le donne nel cyber e nelle professioni ad alto contenuto tecnologico". L'iniziativa si iscrive nell'ambito del progetto sviluppato a livello europeo "Women4Cyber", che mira a favorire l'inclusione di genere nel campo della cybersecurity. Saluti introduttivo del vicepresidente della

Camera Mara Carfagna e del ministro per le Pari opportunità e la famiglia Elena Bonetti.

Camera dei deputati, sala della Regina (ore 17)

- Evento "Il Cinema è Cultura, Industria, Ricerca" organizzato da UniCredit in collaborazione con Anica durante il quale sarà presentato il Primo Industry Book di UniCredit sulla filiera cinematografica in Italia: un giro d'affari di circa 4 mld di euro che vede attive oltre 2.000 aziende, in prevalenza di piccole dimensioni con un fatturato sotto i 10 mln di euro. Tra gli speaker: Francesco Rutelli, presidente di Anica, Giovanni Forestiero, regional manager centro UniCredit, Mario Turetti, direttore generale cinema Mibac, Francesca Cima, presidente sezione produttori Anica e Lucio Izzi, responsabile corporate sales & marketing UniCredit. Modera Giampaolo Letta, ad Medusa.

Palazzo de Carolis, via Lata 3 (ore 17)

Link: <https://www.alganews.it/2019/09/25/inaugurato-a-roma-il-prix-italia/>

"Continuando la navigazione si accettano le condizioni del sito"

ALGANEWS

QUOTIDIANO ON LINE

DIRETTORE LUCIO GIORDANO

EDITORIALE ATTUALITA' POLITICA ESTERI CRONACA ECONOMIA SPETTACOLI CULTURA SPORT STORIE VIDEO

CHI SIAMO CONTATTI



SPETTACOLI

INAUGURATO A ROMA IL PRIX ITALIA

Pubblicato 25/09/2019

👍 33

AI Mercati di Traiano, nel cuore di Roma, inaugurata la 71° edizione del Prix Italia della Rai

(Toto Torri)

- La 71° edizione del Prix Italia,organizzato dalla Rai,un concorso per Radio, Tv, Web, il più prestigioso e antico del mondo,ha il suo quartier generale ai Mercati di Traiano in una cornice pittoresca e suggestiva, unica , inimitabile.
“La Grande Bellezza”, che Fellini e Sorrentino hanno immortalato, con i loro capolavori, accoglie in maniera singolare il mondo della comunicazione,i broadcaster, con un loro bagaglio innovativo,la Rai ovviamente presente con il meglio di ieri e di oggi.Giurie internazionale di professionisti del settore, andranno a premiare l’originalità, la qualità, lo spessore dei lavori in concorso. Dopo 26 anni , la manifestazione è tornata a Roma, nata nell’incanto dei Faraglioni di Capri.
Il tema di questa edizione,“Celebrating Cultural diversity in a global media world”, si riferisce a tutte le emittenti a raggiungere questo determinato obiettivo. Sono presenti all’evento 63 Broadcaster in rappresentanza di tutti i Paesi, 17 new entry, 265 le produzioni in concorso,Radio 81,Tv 129,web 40, cross piattaforma 15. Un numero impressionante che terrà legati gli addetti ai lavori, i giornalisti dalle 8 del mattino alle 2 di notte. Una maratona di resistenza dal 23 al 28 settembre che chiuderà, con un gala di spettacolo e premiazioni. Ad arricchire l’evento una Mostra a Palazzo Venezia, l’esposizione temporanea di Via Teulada 66, la storica prima sede dei Tg e dei programmi di spicco, che hanno fatto la storia della televisione,dove si è sviluppato il linguaggio televisivo, dal Musichiere,a Studio Uno, a Mi manda Rai tre, Fantastico, passando attraverso il mito e la novità di Quelli della Notte a Indietro Tutta-.La mostra porta alla attenzione dei visitatori, anche una selezione degli abiti indossati da star come Mina, di Arbore, le Kessler, della Carrà, di Milly Carlucci.La manifestazione e i premiati sono una grande occasione per il Paese,il nostro, con un laboratorio, dove sono coinvolti i giovani dell’Università Roma Tre, Tor Vergara e Sapienza,con una loro clip, faranno conoscere il loro territorio ai broadcaster internazionali che partecipano a questa speciale edizione del Prix Italia.

“Teulada66”, la Rai come specchio di un mondo

Una mostra a Palazzo Venezia racconta per archetipi dieci programmi che hanno fatto storia



di [Marianna Rizzini](#)

24 Settembre 2019 alle 18:20

Roma. “In diretta dagli studi di Via Teulada in Roma”: la formula per il tutto. È infatti già la formula, con quell’“in” latino quasi fuori dall'uso comune (formula inconfondibile che per molti anni ha accompagnato l'avvio di molti programmi della tv pubblica), a raccontare un mondo **Rai** in parte perduto in parte ancora vivo, dopo varie metamorfosi, nei ricordi dei protagonisti, negli abiti di scena diventati simbolo di un'epoca (della moda e della tv) e nell'evoluzione di format e linguaggi che la mostra “**Teulada 66**” (#viateulada66 – La tua Rai in dieci programmi che hanno fatto storia”), curata dalla giornalista e docente di Fashion studies Fabiana Giacomotti (a Palazzo Venezia fino al 29 settembre, nell'ambito del Grand Prix Italia), evoca seguendo un filo ideale di archetipi e rimandi.

Ed ecco che nella sala del Refettorio, quella che si apre sui giardini del Palazzo, si raccontano per sottrazione programmi che hanno fatto la storia – tutti “debutti di genere”, da (tra gli altri) “L'altra Domenica” a “Il Musicchiere” a “Pronto Raffaella?” a “Chi l'ha visto” a “Porta a Porta” a “Storie maledette” – e si mostrano nella loro raffinata semplicità gli abiti che hanno per così dire “fatto il monaco” (da quelli delle gemelle Kessler a quello di Mina al tailleur di Franca Leosini).

Abiti capaci prima di tutto di suggerire un'idea di società, partendo dagli anni del boom per arrivare ai nostri giorni. Non ci sono oggetti, ma suggestioni attorno ad oggetti entrati nell'immaginario collettivo (dal telefono della Carrà alla poltrona di “Porta a Porta”). Poi, in fondo, si staglia la parete luminosa con cui giocare: selfie a tema, programma per programma.



Marianna Rizzini

Marianna Rizzini è nata e cresciuta a Roma, tra il liceo Visconti e l'Università La Sapienza, assorbendo forse i tic di entrambi gli ambienti, ma più del Visconti che della Sapienza. Per fortuna l'hanno spedita per tempo a Milano, anche se poi è tornata indietro. Lavora al Foglio dai primi anni del Millennio e scrive per lo più ritratti di personaggi politici o articoli su sinistre sinistrate, Cinque Stelle e populistici del web, ma può capitare la paginata che non ti aspetti (strani individui, perfetti sconosciuti, storie improbabili, robot, film, cartoni animati). E' nata in una famiglia pazzo, ma con il senno di poi neanche tanto. Vive a Trastevere, è mamma di Tea, esce volentieri, non è un asso dei fornelli.

PIÙ VISTI

Ora al Papeete c'è Er Faina >

Lo psicoanalista da fiera Recalcati parla d'amore senza sapere cosa dice >

La ragazza dei miracoli >

Chef Rubio è un italiano talmente vero da non leggere altro che Facebook e se stesso >

Prix Italia 71, Progetto Beethoven

Rai Radio al servizio delle persone ipoudenti



Nella giornata inaugurale del Prix Italia71, dedicato quest'anno alla diversità culturale, la Rai ha presentato nella sede della Radiofonia in Via Asiago, una versione innovativa del "Progetto Beethoven", approvata a Roma dopo la tappa iniziale dell'Auditorium Arturo Toscanini di Torino, sede dell'Orchestra Sinfonica Nazionale della Rai, dove ha debuttato nel 2018.

"Progetto Beethoven" è una tecnologia di ripresa radiofonica che consente alle persone ipoudenti, portatrici di impianto cocleare, di assistere a concerti, spettacoli, talk show, letture, e a tutte le produzioni che prevedono la presenza di pubblico in sala.

L'iniziativa si deve alla collaborazione tra il Servizio pubblico e il Dipartimento Organi di Senso dell'Università La Sapienza di Roma, che ha integrato il Progetto in un processo riabilitativo teso ad attenuare la barriera della sordità e a ripristinare le forme della socialità. Come questa esperienza di ascolto integrale, immersiva, personale ma non separata, che diventa parte di un processo terapeutico certificato.

Tra i settori del Servizio pubblico che hanno lavorato a questa iniziativa: la Direzione Relazioni Istituzionali, il Centro Ricerche Innovazione Tecnologica e sperimentazione, e la Direzione Radio, che ha sviluppato l'upgrading tecnologico dell'impianto grazie a un'alleanza sul campo tra ingegneri del suono e specialisti dell'udito.

Alcuni esempi di sonorità radiofonica sono stati eseguiti da Carlo Romano (oboe), Kyung Mi Lee (violoncello), Michelangelo Carbonara (pianoforte) guidati dalla voce di Savino Zaba, conduttore di Radio1.



RADIO MUSICA

La Giuria: Caroline JAMET (CBC/SRC, Canada); Silvain GIRE (ARTE Radio/ARTE France, Francia); Andrea ZSCHUNKE (ARD, Germania); Andrezej SULEK (PR, Polonia); Gregor PIRS (RTVSLO, Slovenia); Luigi PICARDI (RV, Città del Vaticano).
Il Presidente: Silvain GIRE (ARTE Radio/ARTE France, Francia)

VINCE: BALLATA DI UNA CANZONE (PR, Polonia)

Motivazioni: La giuria ha condotto una discussione molto accesa e appassionata! Il

problema della categoria "Radio Musica" è che unisce due tipi di programmi molto diversi: brani musicali, oppure trasmissioni sulla musica. Ancora una volta, la giuria ritiene che queste tipologie dovrebbero essere separate e ricevere premi differenti. "Ballata di una canzone" racconta una storia straordinaria sul potere unificante di una canzone, a dispetto delle differenze culturali. La narrazione sembra semplice, ma è fatta in modo squisito grazie all'uso di strumenti classici come la registrazione, l'editing e il montaggio. Questo prodotto raggiunge una grande intensità emotiva, affrontando argomenti importanti come l'arte, la musica e la politica. Dalla Catalogna alla Polonia e oltre, "Ballata di una canzone" è un documentario musicale coinvolgente, commovente, intelligente.

MENZIONE SPECIALE:

CLASSICA, CHE VITA! (BBC, Regno Unito)

Un programma di musica classica che è allo stesso tempo intelligente e divertente. Il giovane presentatore, Jess Gillam, è anche un sassofonista: conversa con un altro giovane musicista, e il loro dialogo estemporaneo, basato su libere associazioni, spazia da Bowie a Berlioz. In definitiva, si tratta di un programma eccellente, piacevole, che ha l'immediatezza del podcast. Riteniamo che sia questo un nuovo modo di attrarre il pubblico.

RADIO DRAMA

La Giuria: Kurt REISSNEGGER (ORF, Austria); Komiyama YOSHINORI (NHK, Giappone); Vesna PERIC (RTS, Serbia); David COLLIN (SRG SSR, Svizzera); Jonquil PANTING (BBC, Regno Unito).

Il Presidente: Jonquil PANTING (BBC, Regno Unito)

VINCE: I PERCORSI DEL DESIDERIO (ARTE Radio / ARTE France, Francia)

Motivazioni: Nell'ambito del tema di quest'anno. "Celebrare la diversità culturale in un mondo dei media globali", la giuria Radio Drama avrebbe desiderato premiare l'eccellenza di "Marziani" della BBC e di "Mio fratello, la mia principessa" di CZCR. Tuttavia il Prix Italia va invece a "I percorsi del desiderio" di ARTE Radio, per il suo straordinario utilizzo del linguaggio radiofonico per attrarci in un viaggio personale, sensuale attraverso una vita nella pornografia.

MENZIONE SPECIALE:

PIG BOY (Radio France, Francia)

Motivazioni: La nostra Menzione Speciale va a "Pig Boy" di SRF per la sua originalità, arguzia e coraggio.

RADIO DOCUMENTARIO E REPORTAGE

La Giuria: Nikica KLOBUČAR (HRT, Croazia); Julie STEJSKALOVÁ (CZCR, Repubblica Ceca); Jesper DEIN (DR, Danimarca); Kaj FÄRM (YLE, Finlandia); Donal O'HERLIHY (RTÉ, Irlanda); Mihaela SCHEFER (RAI, Italia).

Il Presidente: Kaj FÄRM (YLE, Finlandia)

VINCE: LA VITTIMA PERFETTA (DR, Danimarca)

Motivazioni: Nel corso dell'edizione di quest'anno, la giuria della categoria Radio Documentario e Reportage ha avuto il piacere di ascoltare una short list di 8 bellissimi programmi. Questo ci ha riassicurato del fatto che il genere resta ancora oggi più che mai vivo. L'opera vincitrice rappresenta un capitolo importante nella storia delle tematiche femminili. Tratta la storia di una donna vittima di un tremendo abuso, in cerca di aiuto. E proprio da chi dovrebbe prestarle quell'aiuto ne viene nuovamente abusata. Attraverso un uso potente del mezzo, il programma è riuscito a narrare una storia avvincente. Grazie alla visione dei suoi realizzatori, la sua storia è venuta a galla.

TV PERFORMING ARTS

La Giuria: Maria SALCEDA (ABRA TV, Argentina); Veronika SLÁMOVÁ (CTV, Repubblica Ceca); Toni MEKHAEEL (ART, Egitto); Marika KECSKEMÉTI (YLE, Finlandia); Isabelle MORAND (FRANCE3, Francia); Antonella D'ERRICO (SKY ITALIA, Italia); Nagata NORIHIKO (NHK, Giappone); Ana Maria BORDAS (RTVE, Spagna). (I giurati Agatha Pezzi (TLN, Canada) e Simone D'Amelio Bonelli (A&E, Italia) non hanno preso parte alla sessione di Roma e quindi non hanno votato)

Il Presidente: Ana Maria BORDAS (RTVE, Spagna)

VINCE: PERCHÉ BALLIAMO? (SKY ITALIA, Italia)

Motivazioni: Questo programma è un documentario di forte impatto visivo che dà voce alla diversità espressa attraverso la danza. È diretto al grande pubblico, senza rinunciare ad una visione artistica in cui la danza è un

linguaggio per raccontare storie e suscitare reazioni. È una testimonianza coraggiosa e orgogliosa narrata dagli stessi artisti. La giuria la reputa una scelta eccellente che rende il documentario commovente ed eccezionale.

MENZIONE SPECIALE:

RESSACA (France 2, Francia)

Motivazioni: Un prodotto molto ambizioso che, a partire dalla crisi del Teatro dell'Opera di Rio de Janeiro, denuncia l'attuale situazione politico-economica del Brasile.

FICTION TV

La Giuria: Riet DE PRINS (VRT, Belgio); Jasminka ZIVALJ (HRT, Croazia); Anne DIDIER (FRANCE2, Francia); Wolfgang FEINDT (ZDF, Germania); Mylene VERDURMEN (NPO, Paesi Bassi); Klara PIWONI-CIESLINSKA (TVP, Polonia); Ratislav DURMAN (RTS, Serbia); Amna MAKSUMIC (SVT, Svezia).

Il Presidente: Mylene VERDURMEN (NPO, Paesi Bassi)

VINCE:

BREXIT, LA GUERRA INCIVILE (CH4, Regno Unito)

Motivazioni: Pur basato su fatti di cronaca, questa fiction Tv è assolutamente geniale ed estremamente arguta per tutti gli aspetti creativi. Non solo per quanto riguarda scrittura, regia, e recitazione di assoluto livello, ma anche nella ripresa e soprattutto nel montaggio. Inoltre, colpisce al cuore della nostra società di oggi, in cui la manipolazione di massa attraverso i social media diventa un vero pericolo per la consapevolezza politica nel mondo. Siamo orgogliosi di proclamare "Brexit, la guerra incivile" vincitore del Prix Italia 2019, categoria Fiction Tv.

MENZIONE SPECIALE:

SUCCESSO (HBO-E, Organismo Pan-europeo)

Motivazioni: (Dopo una piacevole discussione tra noi, abbiamo deciso di attribuire la Menzione Speciale a un programma che non era entrato nella shortlist.) La premessa "Violenza genera violenza" è sviluppata in modo moderno, tagliente e audace. Con questa Menzione Speciale la giuria desidera incoraggiare gli autori. Siamo rimasti commossi e sorpresi da una narrazione, regia e montaggio guizzanti e originali.

DOCUMENTARIO TV

La Giuria: Edlira ROQI (RTSH, Albania); Fernanda ROTONDARO (CANAL ENCUESTRO, Argentina); Julie GRIVAUX (FRANCE5, Francia); Esther SCHAPIRA (ARD, Germania); Piero Alessandro CORSINI (RAI, Italia); Carlos MAIO (RTP, Portogallo); Gregory CATELLA (SRG SSR, Svizzera); Cassian HARRISON (BBC, Regno Unito).

Il Presidente: Gregory CATELLA (SRG SSR, Svizzera)

VINCE:

43. IL PONTE SPEZZATO (SRG SSR, Svizzera)

Motivazioni: In una rosa particolarmente valida, la giuria ha ritenuto che "43. Il ponte spezzato" rappresentasse un esempio eccezionale di documentario contemporaneo. Tratta un argomento di forte interesse pubblico, ma la sua impeccabile indagine giornalistica è anche brillantemente costruita come una storia che si rivela poco alla volta. Il film riesce a chiarire non solo le ragioni tecniche e politiche del disastro, ma anche a comunicare con forza il suo impatto emotivo attraverso interviste abilmente condotte e un'ispirata regia visiva.

MENZIONE SPECIALE

SELFIE (ARTE France, Francia)

Motivazioni: La giuria ha inoltre voluto assegnare una Menzione speciale a "Selfie". Ne hanno apprezzato l'approccio innovativo e il ritratto vivo e autentico della vita degli adolescenti nella Napoli di oggi. "Selfie" reinventa brillantemente la grande tradizione del cinema neorealista italiano come documentario.

WEB FACTUAL

La Giuria: Anna VOŠALÍKOVÁ (CZCR, Repubblica Ceca); Tanja IIKKANEN (YLE, Finlandia); Kristina DEBELIUS (ARD, Germania); Giovanni BELLÌ (A&E, Italia); Stefano LA PERA (RAI, Italia); Hosokawa KEISUKE (NHK, Giappone); Wies VAN DIEPENBEEK (NPO, Paesi Bassi); Urszula KOZIENIEC (TVP, Polonia); Sonja SAVIC VEZMAR (RTV, Serbia); Agustin ALONSO (RTVE, Spagna); Michael LAPAIRE (SRG SSR, Svizzera); Emre YURDAKUL (TRT, Turchia).

Il Presidente: Wies VAN DIEPENBEEK (NPO, Paesi Bassi)

VINCE:

NOTIZIE SERIE IN STILE INSTAGRAM (ARD, Germania)

Motivazioni: In quanto Servizio Pubblico, è nostra precisa responsabilità rendere le notizie accessibili a tutti i livelli della società. La difficoltà, la sfida, è quella di rendere le notizie comprensibili e coinvolgenti anche ad un pubblico giovane. "Notizie serie in stile Instagram" è creato da ragazzi per ragazzi: un mix dove prodotto editoriale e tecnologia non hanno soluzione di continuità, dove si trasformano le notizie in contenuti attraenti e altamente interattivi, mostrando un nuovo modo di raccontare tematiche serie.

MENZIONE SPECIALE:

IO VEDO QUELLO CHE TU NON VEDI (NPO, Paesi Bassi)

WEB ENTERTAINMENT

La Giuria: Anna VOŠALÍKOVÁ (CZCR, Repubblica Ceca); Tanja IIKKANEN (YLE, Finlandia); Kristina DEBELIUS (ARD, Germania); Giovanni BELLÌ (A&E, Italia); Stefano LA PERA (RAI, Italia); Hosokawa KEISUKE (NHK, Giappone); Wies VAN DIEPENBEEK (NPO, Paesi Bassi); Urszula KOZIENIEC (TVP, Polonia); Sonja SAVIC VEZMAR (RTV, Serbia); Agustin ALONSO (RTVE, Spagna); Michael LAPAIRE (SRG SSR, Svizzera); Emre YURDAKUL (TRT, Turchia).

Il Presidente: Wies VAN DIEPENBEEK (NPO, Paesi Bassi)

VINCE:

GOALS (YLE, Finlandia)

Motivazioni: "Goals" presenta un salto innovativo nel modo di fare una fiction. La serie è completamente intrecciata nella vita dei ragazzi sui social media, e ha compreso a fondo come il pubblico di riferimento fa uso delle piattaforme social. L'opera ci offre l'opportunità di interagire con i personaggi e identificarci con loro, per una immersione totale nel racconto. I followers possono inoltre influenzare la storia e prenderne parte.

MENZIONE SPECIALE

BAJO LA RED (RTVE, Spagna)

PREMIO SPECIALE IN ONORE DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA ITALIANA

La Giuria: Nicolás SCHONFELD (Presidente di TAL); Flavio DE BERNARDINIS (Centro Sperimentale di Cinematografia di Roma); Giorgio GOSETTI (Direttore della Casa del Cinema di Roma); Emanuele Maria LANFRANCHI (Capo Ufficio Stampa Presidenza Regione Lazio); Mario MORCELLINI (Università di Roma [La Sapienza](#)); Simonetta PATTUGLIA (Università di Tor Vergata); Marta PERROTTA (Università Roma Tre); Jaime SERRA I SAGUER (Segretario Generale di Premios Ondas).

Il Presidente: Flavio DE BERNARDINIS (Centro Sperimentale di Cinematografia di Roma)

VINCE:

NOTIZIE SERIE IN STILE INSTAGRAM (ARD, Germania, Web Factual)

MOTIVAZIONI "Notizie serie in stile Instagram" può essere ritenuta l'opportuna mediazione tra linguaggio, media e

comunicazione. I giovani oggi sono lontani dai modi specifici dei media tradizionali. IG è così sia un efficace strumento per diffondere le News, sia un'opportunità, nella prospettiva del servizio pubblico, di far crescere nei giovani stessi la consapevolezza di essere informati.

PREMIO SPECIALE CROSS-PIATTAFORMA

La Giuria: Kåre POULSEN (DR, Danimarca); Lili BLUMERS (ARTE France, Francia); Anandana KAPUR (produttrice indipendente, India); Alessandro LOPPI (RAI, Italia); Tomas LINDH (SVT, Svezia).

Il Presidente: Anandana KAPUR (produttrice indipendente, India)

VINCE:

ULTRA:BIT (DR, Danimarca)

Motivazioni: La Giuria del Premio Speciale Cross-Plattaforma ha stabilito all'unanimità che il vincitore dell'edizione 2019 è Tundra:bit (Danimarca). In questo multiforme panorama multimediale in costante e imprevedibile evoluzione, questo progetto è un valido esempio di come si possa fare "servizio pubblico" in maniera incisiva e moderna. La creazione partecipata di contenuti - e la loro divulgazione e diffusione tramite attori e partner coinvolti, è un modo proattivo ottimale per coinvolgere veramente il pubblico giovane. La filosofia di partenza, la "visione" alla base di questo progetto, va ben al di là dello specifico microtool di partenza, e potrà ispirare analoghi progetti nell'immediato futuro.

PREMIO SPECIALE GIURIA DEGLI STUDENTI

La Giuria: 32 studenti delle Università di Roma "Roma Tre", "Sapienza" e "Tor Vergata".

Il Presidente: Helia Shirjafari (Università Roma Tre)

VINCE:

IO VEDO QUELLO CHE TU NON VEDI (NPO, Paesi Bassi)

Motivazioni: "Io vedo quello che tu non vedi" è un riuscito incontro di forma e contenuto: un tipo di narrazione "Snowfall", lungo ed essenziale, viene usato per sensibilizzare l'attenzione su una piaga silenziosa nelle nostre società: la depressione, e la vita di tutti i giorni vista con gli occhi di chi ne soffre. Questo progetto può essere un'opportunità, per le persone depresse, di comprendere meglio la loro condizione ed eventualmente chiedere aiuto; e, per tutti gli altri, di percepire il mondo con gli occhi della depressione. È un'esperienza cupa, ma coinvolgente.

MENZIONE SPECIALE:

RICOSTRUIRE L'OCCUPAZIONE (CTV, Repubblica Ceca)

PREMIO SPECIALE SIGNIS

La Giuria:

Carlos GARDE MACÍAS; Mariachiara MARTINA; Norman MELCHOR R. PEÑA JR.

Il Presidente: Mariachiara MARTINA

VINCE:

UN MONDO CHIASSOSO DI SILENZIO (NHK, Giappone)

Motivazioni: "I miei genitori non conoscevano il linguaggio dei segni (...) così probabilmente comunicavamo metà di quello che avremmo voluto fare. Non ho potuto avere quelle conversazioni profonde che riesco ad avere con mia figlia che è sorda". "Un mondo chiassoso di silenzio" ci consente di entrare in modo potente nel mondo delle persone con sordità. Grazie ad una narrazione attraverso i gesti ed i sottotitoli, possiamo entrare profondamente in relazione con la forza con cui essi affermano la loro identità che è una forza capace di offrire speranza per il futuro. Il semplice linguaggio usato dai bambini, protagonisti del documentario, aiuta lo spettatore a comprendere meglio la realtà in cui vivono.

MENZIONE SPECIALE:

SELVAGGI. AL CENTRO DEGLI ZOO UMANI (ARTE France, Francia)

Motivazioni: "Selvaggi. Al centro degli zoo umani" apre una finestra su un passato normalmente non conosciuto circa la storia di sette gruppi di indigeni messi in mostra come animali degli zoo. Grazie a questo documentario, possiamo comprendere quanto lo sfruttamento degli uomini sia disumano. La loro situazione può ben richiamare alla mente le attuali forme di sfruttamento come il traffico di essere umani e la schiavitù.

29/09/2019, 09:32

À

CinemaItaliano.info Copyright© 2005 - 2021

Sponsored by



chi siamo | contatti | newsletter | pubblicità | disclaimer | partner | bandi

Ecco come fare per:

- inviarmi un comunicato stampa
- segnalarmi un film italiano
- segnalarmi partecipazioni a festival
- aggiornare la tua scheda personale

PRIX ITALIA 71 - I vincitori



RADIO MUSICA

La Giuria: Caroline JAMET (CBC/SRC, Canada); Silvain GIRE (ARTE Radio/ARTE France, Francia); Andrea ZSCHUNKE (ARD, Germania); Andrezej SULEK (PR, Polonia); Gregor PIRS (RTVSLO, Slovenia); Luigi PICARDI (RV, Città del Vaticano).
Il Presidente: Silvain GIRE (ARTE Radio/ARTE France, Francia)

VINCE: BALLATA DI UNA CANZONE (PR, Polonia)
Motivazioni: La giuria ha condotto una discussione molto accesa e appassionata! Il

problema della categoria "Radio Musica" è che unisce due tipi di programmi molto diversi: brani musicali, oppure trasmissioni sulla musica. Ancora una volta, la giuria ritiene che queste tipologie dovrebbero essere separate e ricevere premi differenti. "Ballata di una canzone" racconta una storia straordinaria sul potere unificante di una canzone, a dispetto delle differenze culturali. La narrazione sembra semplice, ma è fatta in modo squisito grazie all'uso di strumenti classici come la registrazione, l'editing e il montaggio. Questo prodotto raggiunge una grande intensità emotiva, affrontando argomenti importanti come l'arte, la musica e la politica. Dalla Catalogna alla Polonia e oltre, "Ballata di una canzone" è un documentario musicale coinvolgente, commovente, intelligente.

MENZIONE SPECIALE:

CLASSICA, CHE VITA! (BBC, Regno Unito)

Un programma di musica classica che è allo stesso tempo intelligente e divertente. Il giovane presentatore, Jess Gillam, è anche un sassofonista: conversa con un altro giovane musicista, e il loro dialogo estemporaneo, basato su libere associazioni, spazia da Bowie a Berlioz. In definitiva, si tratta di un programma eccellente, piacevole, che ha l'immediatezza del podcast. Riteniamo che sia questo un nuovo modo di attrarre il pubblico.

RADIO DRAMA

La Giuria: Kurt REISSNEGGER (ORF, Austria); Komiyama YOSHINORI (NHK, Giappone); Vesna PERIC (RTS, Serbia); David COLLIN (SRG SSR, Svizzera); Jonquil PANTING (BBC, Regno Unito).

Il Presidente: Jonquil PANTING (BBC, Regno Unito)

VINCE: I PERCORSI DEL DESIDERIO (ARTE Radio / ARTE France, Francia)

Motivazioni: Nell'ambito del tema di quest'anno. "Celebrare la diversità culturale in un mondo dei media globali", la giuria Radio Drama avrebbe desiderato premiare l'eccellenza di "Marziani" della BBC e di "Mio fratello, la mia principessa" di CZCR. Tuttavia il Prix Italia va invece a "I percorsi del desiderio" di ARTE Radio, per il suo straordinario utilizzo del linguaggio radiofonico per attrarci in un viaggio personale, sensuale attraverso una vita nella pornografia.

MENZIONE SPECIALE:

PIG BOY (Radio France, Francia)

Motivazioni: La nostra Menzione Speciale va a "Pig Boy" di SRF per la sua originalità, arguzia e coraggio.

RADIO DOCUMENTARIO E REPORTAGE

La Giuria: Nikica KLOBUČAR (HRT, Croazia); Julie STEJSKALOVÁ (CZCR, Repubblica Ceca); Jesper DEIN (DR, Danimarca); Kaj FÄRM (YLE, Finlandia); Donal O'HERLIHY (RTÉ, Irlanda); Mihaela SCHEFER (RAI, Italia).

Il Presidente: Kaj FÄRM (YLE, Finlandia)

VINCE: LA VITTIMA PERFETTA (DR, Danimarca)

Motivazioni: Nel corso dell'edizione di quest'anno, la giuria della categoria Radio Documentario e Reportage ha avuto il piacere di ascoltare una short list di 8 bellissimi programmi. Questo ci ha riassicurato del fatto che il genere resta ancora oggi più che mai vivo. L'opera vincitrice rappresenta un capitolo importante nella storia delle tematiche femminili. Tratta la storia di una donna vittima di un tremendo abuso, in cerca di aiuto. E proprio da chi dovrebbe prestarle quell'aiuto ne viene nuovamente abusata. Attraverso un uso potente del mezzo, il programma è riuscito a narrare una storia avvincente. Grazie alla visione dei suoi realizzatori, la sua storia è venuta a galla.

TV PERFORMING ARTS

La Giuria: Maria SALCEDA (ABRA TV, Argentina); Veronika SLÁMOVÁ (CTV, Repubblica Ceca); Toni MEKHAEEL (ART, Egitto); Marika KECSKEMÉTI (YLE, Finlandia); Isabelle MORAND (FRANCE3, Francia); Antonella D'ERRICO (SKY ITALIA, Italia); Nagata NORIHIKO (NHK, Giappone); Ana Maria BORDAS (RTVE, Spagna). (I giurati Agatha Pezzi (TLN, Canada) e Simone D'Amelio Bonelli (A&E, Italia) non hanno preso parte alla sessione di Roma e quindi non hanno votato)

Il Presidente: Ana Maria BORDAS (RTVE, Spagna)

VINCE: PERCHÉ BALLIAMO? (SKY ITALIA, Italia)

Motivazioni: Questo programma è un documentario di forte impatto visivo che dà voce alla diversità espressa attraverso la danza. È diretto al grande pubblico, senza rinunciare ad una visione artistica in cui la danza è un

CINEMA - Ultime notizie

[XML](#)

29/09 FORMA URBIS - Sette incontri cinematografici

29/09 SITGES 52 - Al festival del cinema fantastico.

29/09 BANGLA - Serata evento su Rai2 l'8 ottobre

29/09 HAIFA FILM FESTIVAL 35 - Tanto cinema itali

29/09 PRIX ITALIA 71 - I vincitori

29/09 QUEER LISBONA 23 - Premiato il documen

29/09 TOKYO FILM FESTIVAL 32 - In concorso "Ne

29/09 NAPOLI FILM FESTIVAL 21 - Il programma d

[Archivio notizie](#)

Links:

» [Selfie](#)

» [Agostino Ferrente](#)

» [Prix Italia 2019](#)



linguaggio per raccontare storie e suscitare reazioni. È una testimonianza coraggiosa e orgogliosa narrata dagli stessi artisti. La giuria la reputa una scelta eccellente che rende il documentario commovente ed eccezionale.

MENZIONE SPECIALE:

RESSACA (France 2, Francia)

Motivazioni: Un prodotto molto ambizioso che, a partire dalla crisi del Teatro dell'Opera di Rio de Janeiro, denuncia l'attuale situazione politico-economica del Brasile.

FICTION TV

La Giuria: Riet DE PRINS (VRT, Belgio); Jasminka ZIVALJ (HRT, Croazia); Anne DIDIER (FRANCE2, Francia); Wolfgang FEINDT (ZDF, Germania); Mylene VERDURMEN (NPO, Paesi Bassi); Klara PIWONI-CIESLINSKA (TVP, Polonia); Ratislav DURMAN (RTS, Serbia); Amna MAKSUMIC (SVT, Svezia).

Il Presidente: Mylene VERDURMEN (NPO, Paesi Bassi)

VINCE:

BREXIT, LA GUERRA INCIVILE (CH4, Regno Unito)

Motivazioni: Pur basato su fatti di cronaca, questa fiction Tv è assolutamente geniale ed estremamente arguta per tutti gli aspetti creativi. Non solo per quanto riguarda scrittura, regia, e recitazione di assoluto livello, ma anche nella ripresa e soprattutto nel montaggio. Inoltre, colpisce al cuore della nostra società di oggi, in cui la manipolazione di massa attraverso i social media diventa un vero pericolo per la consapevolezza politica nel mondo. Siamo orgogliosi di proclamare "Brexit, la guerra incivile" vincitore del Prix Italia 2019, categoria Fiction Tv.

MENZIONE SPECIALE:

SUCCESSO (HBO-E, Organismo Pan-europeo)

Motivazioni: (Dopo una piacevole discussione tra noi, abbiamo deciso di attribuire la Menzione Speciale a un programma che non era entrato nella shortlist.) La premessa "Violenza genera violenza" è sviluppata in modo moderno, tagliente e audace. Con questa Menzione Speciale la giuria desidera incoraggiare gli autori. Siamo rimasti commossi e sorpresi da una narrazione, regia e montaggio guizzanti e originali.

DOCUMENTARIO TV

La Giuria: Edlira ROQI (RTSH, Albania); Fernanda ROTONDARO (CANAL ENCUESTRO, Argentina); Julie GRIVAUX (FRANCE5, Francia); Esther SCHAPIRA (ARD, Germania); Piero Alessandro CORSINI (RAI, Italia); Carlos MAIO (RTP, Portogallo); Gregory CATELLA (SRG SSR, Svizzera); Cassian HARRISON (BBC, Regno Unito).

Il Presidente: Gregory CATELLA (SRG SSR, Svizzera)

VINCE:

43. IL PONTE SPEZZATO (SRG SSR, Svizzera)

Motivazioni: In una rosa particolarmente valida, la giuria ha ritenuto che "43. Il ponte spezzato" rappresentasse un esempio eccezionale di documentario contemporaneo. Tratta un argomento di forte interesse pubblico, ma la sua impeccabile indagine giornalistica è anche brillantemente costruita come una storia che si rivela poco alla volta. Il film riesce a chiarire non solo le ragioni tecniche e politiche del disastro, ma anche a comunicare con forza il suo impatto emotivo attraverso interviste abilmente condotte e un'ispirata regia visiva.

MENZIONE SPECIALE

SELFIE (ARTE France, Francia)

Motivazioni: La giuria ha inoltre voluto assegnare una Menzione speciale a "Selfie". Ne hanno apprezzato l'approccio innovativo e il ritratto vivo e autentico della vita degli adolescenti nella Napoli di oggi. "Selfie" reinventa brillantemente la grande tradizione del cinema neorealista italiano come documentario.

WEB FACTUAL

La Giuria: Anna VOŠALÍKOVÁ (CZCR, Repubblica Ceca); Tanja IIKKANEN (YLE, Finlandia); Kristina DEBELIUS (ARD, Germania); Giovanni BELLÌ (A&E, Italia); Stefano LA PERA (RAI, Italia); Hosokawa KEISUKE (NHK, Giappone); Wies VAN DIEPENBEEK (NPO, Paesi Bassi); Urszula KOZIENIEC (TVP, Polonia); Sonja SAVIC VEZMAR (RTV, Serbia); Agustin ALONSO (RTVE, Spagna); Michael LAPAIRE (SRG SSR, Svizzera); Emre YURDAKUL (TRT, Turchia).

Il Presidente: Wies VAN DIEPENBEEK (NPO, Paesi Bassi)

VINCE:

NOTIZIE SERIE IN STILE INSTAGRAM (ARD, Germania)

Motivazioni: In quanto Servizio Pubblico, è nostra precisa responsabilità rendere le notizie accessibili a tutti i livelli della società. La difficoltà, la sfida, è quella di rendere le notizie comprensibili e coinvolgenti anche ad un pubblico giovane. "Notizie serie in stile Instagram" è creato da ragazzi per ragazzi: un mix dove prodotto editoriale e tecnologia non hanno soluzione di continuità, dove si trasformano le notizie in contenuti attraenti e altamente interattivi, mostrando un nuovo modo di raccontare tematiche serie.

MENZIONE SPECIALE:

IO VEDO QUELLO CHE TU NON VEDI (NPO, Paesi Bassi)

WEB ENTERTAINMENT

La Giuria: Anna VOŠALÍKOVÁ (CZCR, Repubblica Ceca); Tanja IIKKANEN (YLE, Finlandia); Kristina DEBELIUS (ARD, Germania); Giovanni BELLÌ (A&E, Italia); Stefano LA PERA (RAI, Italia); Hosokawa KEISUKE (NHK, Giappone); Wies VAN DIEPENBEEK (NPO, Paesi Bassi); Urszula KOZIENIEC (TVP, Polonia); Sonja SAVIC VEZMAR (RTV, Serbia); Agustin ALONSO (RTVE, Spagna); Michael LAPAIRE (SRG SSR, Svizzera); Emre YURDAKUL (TRT, Turchia).

Il Presidente: Wies VAN DIEPENBEEK (NPO, Paesi Bassi)

VINCE:

GOALS (YLE, Finlandia)

Motivazioni: "Goals" presenta un salto innovativo nel modo di fare una fiction. La serie è completamente intrecciata nella vita dei ragazzi sui social media, e ha compreso a fondo come il pubblico di riferimento fa uso delle piattaforme social. L'opera ci offre l'opportunità di interagire con i personaggi e identificarci con loro, per una immersione totale nel racconto. I followers possono inoltre influenzare la storia e prenderne parte.

MENZIONE SPECIALE

BAJO LA RED (RTVE, Spagna)

PREMIO SPECIALE IN ONORE DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA ITALIANA

La Giuria: Nicolás SCHONFELD (Presidente di TAL); Flavio DE BERNARDINIS (Centro Sperimentale di Cinematografia di Roma); Giorgio GOSETTI (Direttore della Casa del Cinema di Roma); Emanuele Maria LANFRANCHI (Capo Ufficio Stampa Presidenza Regione Lazio); Mario MORCELLINI (Università di Roma La Sapienza); Simonetta PATTUGLIA (Università di Tor Vergata); Marta PERROTTA (Università Roma Tre); Jaime SERRA I SAGUER (Segretario Generale di Premios Ondas).

Il Presidente: Flavio DE BERNARDINIS (Centro Sperimentale di Cinematografia di Roma)

VINCE:

NOTIZIE SERIE IN STILE INSTAGRAM (ARD, Germania, Web Factual)

MOTIVAZIONI "Notizie serie in stile Instagram" può essere ritenuta l'opportuna mediazione tra linguaggio, media e

comunicazione. I giovani oggi sono lontani dai modi specifici dei media tradizionali. IG è così sia un efficace strumento per diffondere le News, sia un'opportunità, nella prospettiva del servizio pubblico, di far crescere nei giovani stessi la consapevolezza di essere informati.

PREMIO SPECIALE CROSS-PIATTAFORMA

La Giuria: Kåre POULSEN (DR, Danimarca); Lili BLUMERS (ARTE France, Francia); Anandana KAPUR (produttrice indipendente, India); Alessandro LOPPI (RAI, Italia); Tomas LINDH (SVT, Svezia).

Il Presidente: Anandana KAPUR (produttrice indipendente, India)

VINCE:

ULTRA:BIT (DR, Danimarca)

Motivazioni: La Giuria del Premio Speciale Cross-Plattaforma ha stabilito all'unanimità che il vincitore dell'edizione 2019 è Tundra:bit (Danimarca). In questo multiforme panorama multimediale in costante e imprevedibile evoluzione, questo progetto è un valido esempio di come si possa fare "servizio pubblico" in maniera incisiva e moderna. La creazione partecipata di contenuti - e la loro divulgazione e diffusione tramite attori e partner coinvolti, è un modo proattivo ottimale per coinvolgere veramente il pubblico giovane. La filosofia di partenza, la "visione" alla base di questo progetto, va ben al di là dello specifico microtool di partenza, e potrà ispirare analoghi progetti nell'immediato futuro.

PREMIO SPECIALE GIURIA DEGLI STUDENTI

La Giuria: 32 studenti delle Università di Roma "Roma Tre", "Sapienza" e "Tor Vergata".

Il Presidente: Helia Shirjafari (Università Roma Tre)

VINCE:

IO VEDO QUELLO CHE TU NON VEDI (NPO, Paesi Bassi)

Motivazioni: "Io vedo quello che tu non vedi" è un riuscito incontro di forma e contenuto: un tipo di narrazione "Snowfall", lungo ed essenziale, viene usato per sensibilizzare l'attenzione su una piaga silenziosa nelle nostre società: la depressione, e la vita di tutti i giorni vista con gli occhi di chi ne soffre. Questo progetto può essere un'opportunità, per le persone depresse, di comprendere meglio la loro condizione ed eventualmente chiedere aiuto; e, per tutti gli altri, di percepire il mondo con gli occhi della depressione. È un'esperienza cupa, ma coinvolgente.

MENZIONE SPECIALE:

RICOSTRUIRE L'OCCUPAZIONE (CTV, Repubblica Ceca)

PREMIO SPECIALE SIGNIS

La Giuria:

Carlos GARDE MACÍAS; Mariachiara MARTINA; Norman MELCHOR R. PEÑA JR.

Il Presidente: Mariachiara MARTINA

VINCE:

UN MONDO CHIASSOSO DI SILENZIO (NHK, Giappone)

Motivazioni: "I miei genitori non conoscevano il linguaggio dei segni (...) così probabilmente comunicavamo metà di quello che avremmo voluto fare. Non ho potuto avere quelle conversazioni profonde che riesco ad avere con mia figlia che è sorda". "Un mondo chiassoso di silenzio" ci consente di entrare in modo potente nel mondo delle persone con sordità. Grazie ad una narrazione attraverso i gesti ed i sottotitoli, possiamo entrare profondamente in relazione con la forza con cui essi affermano la loro identità che è una forza capace di offrire speranza per il futuro. Il semplice linguaggio usato dai bambini, protagonisti del documentario, aiuta lo spettatore a comprendere meglio la realtà in cui vivono.

MENZIONE SPECIALE:

SELVAGGI. AL CENTRO DEGLI ZOO UMANI (ARTE France, Francia)

Motivazioni: "Selvaggi. Al centro degli zoo umani" apre una finestra su un passato normalmente non conosciuto circa la storia di sette gruppi di indigeni messi in mostra come animali degli zoo. Grazie a questo documentario, possiamo comprendere quanto lo sfruttamento degli uomini sia disumano. La loro situazione può ben richiamare alla mente le attuali forme di sfruttamento come il traffico di essere umani e la schiavitù.

29/09/2019, 09:32

À

CinemaItaliano.info Copyright© 2005 - 2021

Sponsored by



chi siamo | contatti | newsletter | pubblicità | disclaimer | partner | bandi

Ecco come fare per:

- inviarmi un comunicato stampa
- segnalarmi un film italiano
- segnalarmi partecipazioni a festival
- aggiornare la tua scheda personale

Tg Lazio, edizione del 23 settembre 2019

Redazione 23/09/2019 TG-Lazio

Si è verificato un errore.

[Prova a guardare il video su \[www.youtube.com\]\(http://www.youtube.com\)](#) oppure attiva JavaScript se è disabilitato nel browser.

RIMPASTO IN COMUNE ROMA: ENTRA CALABRESE ED ESCE GATTA, MELEO SPOSTATA

Con un rimpasto di giunta e' iniziata quella che è stata definita dalla sindaca Virginia Raggi la 'fase 2' di Roma Capitale. Uno spostamento di pedine che vede Pietro Calabrese ai Trasporti subentrare a Linda Meleo, spostata ai Lavori pubblici al posto di Margherita Gatta, Veronica Mammi' alle Politiche sociali subentrare a Laura Baldassarre, e Valentina Vivarelli alle Politiche abitative e Patrimonio. "Dopo i tecnici- ha detto la sindaca- è giunta l'ora dei politici".

PROTESTA EX OCCUPANTI CARDINAL CAPRANICA: SITUAZIONE GRAVE, COMUNE DIA RISPOSTE

Protesta dei Movimenti per il diritto all'abitare davanti all'assessorato capitolino alla Casa, in via della Moletta 85. A scendere in piazza gli ex occupanti della scuola Don Calabria in via Cardinal Capranica, i quali a distanza di due mesi reclamano ancora una soluzione abitativa. "È una situazione gravissima, devono darci una risposta per le tante famiglie", hanno spiegato i manifestanti. Presente al presidio anche una fitta delegazione di bambini. "Sono loro le vere vittime", ha aggiunto una madre.

Seguici su



I nostri Tg

TG LAZIO



TG AMBIENTE



TG SANITÀ



FRIDAYS FOR FUTURE: DA ROMA CAPITALE MOZIONE PER DICHIARAZIONE EMERGENZA

La città di Roma si prepara al Fridays for Future di venerdì 27 settembre. Dalla commissione Ambiente arriva una mozione che impegna la sindaca a fare pressione sul Governo nazionale affinché venga proclamata 'L'emergenza climatica'. L'atto può essere considerato uno dei primi a firma 5 Stelle-Pd in vista di una possibile convergenza anche in Aula Giulio Cesare, dopo quella nazionale. La mozione, integrata poi con un'altra a firma dei consiglieri Cristina Grancio e Stefano Fassina, verrà votata in Assemblea capitolina.

FRIDAYS FOR FUTURE TORNA A ROMA IL PRIX ITALIA: 273 PROGRAMMI IN GARA, INCONTRI E DIBATTITI

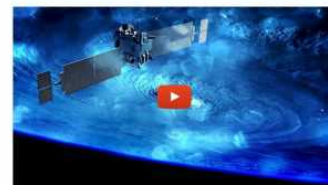
Prix Italia, la rassegna che premia il meglio di radio, web e tv, dopo 26 anni sbarca nuovamente a Roma per la sua 72esima edizione. Cinque giorni di incontri e 273 programmi in gara, fino al 27 settembre animeranno i Mercati di Traiano e non solo, con dibattiti, anteprime e proiezioni. L'evento, a cura della Rai, si avvale di oltre 100 giurati che arriveranno da tutto il mondo, e per la prima volta del premio speciale Giuria degli Studenti, composta dagli universitari degli atenei La Sapienza, Roma Tre e Tor Vergata. "non credo ci sia mai stata un'edizione così bella del Prix- ha detto il presidente RAI, Marcello Foa- abbiamo il dovere di promuovere la cultura italiana affinché l'identità nazionale venga valorizzata".



Guarda anche:



SCIENTIFICAMENTE



TG SCUOLA



TG PEDIATRIA



TG RIABILITAZIONE



Roma, alleanza 'giallorossa' anche in Campidoglio? Il M5S smentisce: "La maggioranza è solo 'gialla'"



0.8

Roma, blitz a Primavalle: 33 arresti per spaccio





Locale è globale, a Colleferro nasce lo Scaffale Ambientalista



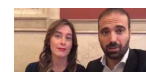
Rimpasto in Campidoglio: dentro Calabrese, fuori Gatta. Meleo spostata



Avete dei semi? "Li pianto per voi".
Denis sparge e spera

0.66

Videonews



VIDEO | Italia viva, i capogruppo sono Boschi (Camera) e Faraone (Senato)



VIDEO | Frozen 2, il nuovo trailer



VIDEO | Giorgia Meloni ad Atreju canta la parodia 'Holly e Benji' con dedica a Renzi e Di Maio



VIDEO | Salvini promosso 'matto' a Gubbio: "Evviva le nostre tradizioni"



VIDEO | Steinmeier a Roma, con una scorta alla Putin



Edward Norton apre la Festa del Cinema di Roma e incontra il pubblico



Roma, la protesta degli ex occupanti di Cardinal Capranica: "Le vere vittime sono i bambini"

0.66

23 Settembre 2019



Le notizie del sito Dire sono utilizzabili e riproducibili, a condizione di citare espressamente la

fonte «Agenzia DIRE» e l'indirizzo «www.dire.it»

- Chi siamo
- Contatti
- Notiziari



Agenzia DIRE - Iscritta al Tribunale di Roma - sezione stampa - al n.341/88 del 08/06/198 Editore: Com.e - Comunicazione&Editoria srl Corso d'Italia, 38a 00198 Roma - C.F. 08252061000
Le notizie del sito Dire sono utilizzabili e riproducibili, a condizione di citare espressamente la fonte «Agenzia DIRE» e l'indirizzo «www.dire.it»



Rai, oggi parte Prix Italia

Pubblicato alle 11:27, 23 09 2019



La bellezza della diversità. Di persone, luoghi, storie, culture. Mondi che si incontrano e diventano patrimonio comune, attraverso il racconto dei media. Mondi ai quali darà voce a Roma da oggi a venerdì 27 settembre – la 71^a edizione del Prix Italia, la rassegna

internazionale promossa dalla Rai che premia il meglio di radio, tv e web da tutto il mondo. Cinque giorni di incontri, dibattiti, anteprime e proiezioni, per uno sguardo su realtà locali che valicano i propri confini, come suggerisce il titolo dell'edizione 2019: "Celebrating cultural diversity in a global media world". Sede principale, l'area dei Fori Imperiali, in particolare i Mercati di Traiano, ma gli eventi coinvolgeranno anche altre zone e le periferie di Roma. Cerimonia di inaugurazione questa mattina alla presenza delle istituzioni e dei vertici della Rai con il saluto del Presidente Marcello Foa e dell'amministratore delegato, Fabrizio Salini (in foto). In gara – per i dodici premi, nelle sezioni Radio, Tv e Web – saranno 273 programmi, provenienti da 65 broadcaster, in rappresentanza di 37 Paesi dai 5 continenti, oltre a HBO Europe, organismo paneuropeo. Il Prix Italia 2019, inoltre, vede l'ingresso di 17 nuove emittenti e di due organizzazioni di grande rilievo: l'associazione che raccoglie i broadcaster di Asia e Oceania (Abu) e quella della televisioni pubbliche dell'America Latina (Tal). I giurati saranno oltre cento, da tutto il mondo e, per la seconda volta, ci sarà un premio speciale dedicato ai prodotti crossmediali immaginati fin dal concepimento per le multiplatforme. Novità il Premio Speciale Giuria degli Studenti, giuria composta dagli universitari di Sapienza, Roma Tre e Tor Vergata.

E proprio perché le storie devono essere di tutti, nel segno della missione "inclusiva" del Servizio Pubblico, il Prix Italia 2019 si apre all'insegna dell'accessibilità: sarà Lucio – un prototipo di giovanissimo avatar, messo a punto nel Centro Ricerche Rai di Torino – ad accogliere gli ospiti ai Mercati di Traiano nella giornata inaugurale e, accompagnato da sottotitoli e voce narrante, a raccontare l'antichità nella Lingua dei Segni. Inoltre, sempre in tema di inclusione, sarà presentata negli Studi Rai di Via Asiago una nuova tecnologia che permette l'ascolto della musica dal vivo alle persone con impianto cocleare o apparecchio acustico. Il Prix, poi, entra subito "dentro" le storie: lo fa già oggi pomeriggio con la presentazione delle quattro inchieste finaliste del Premio Morrione e la Lecture sul giornalismo investigativo di Philip Willan, Associazione Stampa Estera in Italia. Nello stesso pomeriggio, a Palazzo Venezia, anche l'inaugurazione della mostra "#viateulada66", curata da Fabiana Giacomotti che racconta la "fabbrica" romana della Rai.

Tra gli altri appuntamenti di rilievo del Prix Italia, nella mattina di domani spicca il dialogo tra Raffaele Cantone, presidente dell'Autorità anticorruzione, e il giornalista di "Report" Sigfrido Ranucci che – con il direttore della Tgr, Alessandro Casarin – riflettono sul rapporto non sempre facile tra giornalismo investigativo e magistratura inquirente. A seguire, obiettivo sulla qualità delle news: è possibile "certificarla"? Con il direttore del Tg2 Gennaro Sangiuliano ne parla, tra gli altri, Peter Gomez, direttore del "Fatto Quotidiano.it". Nel pomeriggio, invece, è protagonista la documentaristica: come è e cosa diventerà il racconto dei documentari in tutto il mondo? Nella giornata di mercoledì 25 – aperta dal saluto istituzionale della presidente del Senato Elisabetta Alberti Casellati – tra gli appuntamenti del Prix è di scena la fiction, in particolare il "crime drama" di cui parlano la direttrice di Rai Fiction, Eleonora Andreatta, e produttori europei. Giovedì 26 settembre, nella mattinata riflettori puntati su un continente che continua a interrogarci: l'Africa, vista nella sua capacità di raccontare se stessa oltre gli stereotipi e condividere storie. E di storie, parla anche il direttore generale della Bbc, Tony Hall, nella tradizionale Lecture offerta dall'emittente inglese dal titolo: "The Power of Storytelling". L'ultima riflessione proposta

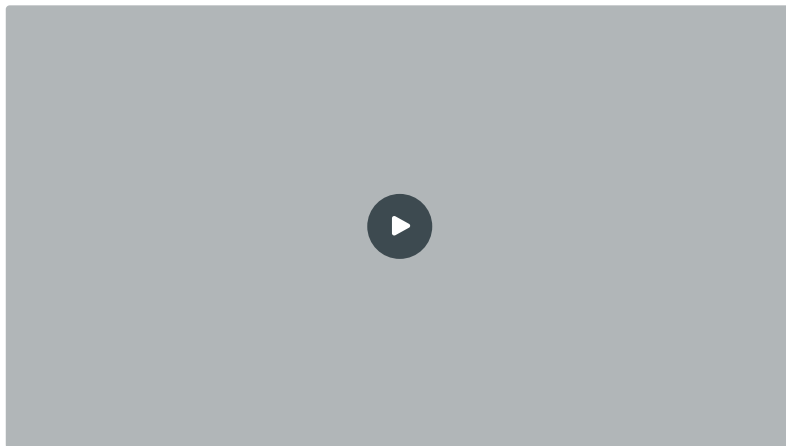
dagli approfondimenti e dai dibattiti del Prix Italia 2109 è quella sulla “manipolazione” attraverso le immagini e sul delicatissimo confine tra verosimile e vero. Un tema su cui si sofferma anche il presidente della Rai, Foa. Momento clou della rassegna, infine, la cerimonia di premiazione, venerdì 27 settembre presso la Casa dei Cavalieri di Rodi, nella quale – oltre ai premi per le otto categorie in gara – saranno assegnati anche il Premio Speciale Presidente della Repubblica e il Premio Signis.

Ma il Prix Italia 2019 è anche l'occasione per raccontare Roma, il suo spirito, la sua bellezza agli ospiti stranieri: lo faranno gli studenti dello Ylab, la piattaforma educativa digitale che coinvolge le grandi Università italiane e della quale sono già partner del Prix Italia gli Atenei La Sapienza, Roma Tre, Tor Vergata e l'americana John Cabot. Anche le Università straniere presenti nella Capitale proporranno il punto di vista dei loro studenti. E, infine, si rinnova anche quest'anno la collaborazione tra il Prix Italia della Rai e il Premio Morrione con la presentazione delle inchieste finaliste.

Tag:broadcaster, mondo, prix italia, rai, Sigfrido Ranucci, tv

PRIX ITALIA 2019: I VINCITORI DEI PREMI SPECIALI

Riconoscimenti a Germania, Olanda e Giappone



Un progetto che vince due volte: dopo essersi aggiudicato il Prix Italia nella sezione Web Factual, “Notizie serie in stile Instagram” si aggiudica anche il Premio Speciale in onore del Presidente della Repubblica Italiana. Anche in questo caso, giurati concordi nel ritenere il progetto una “opportuna mediazione tra linguaggio, media e comunicazione. I giovani oggi sono lontani dai modi specifici dei media tradizionali e il programma è un efficace strumento per diffondere le News e un’opportunità, nella prospettiva del servizio pubblico, di far crescere nei giovani stessi la consapevolezza di essere informati”.

Va all’Olanda, invece, il nuovo Premio Speciale della Giuria degli Studenti. I 32 giovani giurati delle Università di Roma “Roma Tre”, “Sapienza” e “Tor Vergata” scelgono “Io vedo quello che tu non vedi”, progetto Web Factual che affronta il tema della depressione. “Questo progetto – scrivono - può essere un’opportunità, per le persone depresse, di comprendere meglio la loro condizione ed eventualmente chiedere aiuto; e, per tutti gli altri, di percepire il mondo con gli occhi della depressione. È un’esperienza cupa, ma coinvolgente”. I giovani giurati attribuiscono anche una Menzione Speciale a “Ricostruire l’occupazione” della Ctv, Repubblica Ceca.

Il Premio Signis, infine, va al Giappone - unico Paese non europeo tra i vincitori di quest’anno - per “Un mondo chiassoso di silenzio”. Perché, si legge nelle motivazioni “ci consente di entrare in modo potente nel mondo delle persone con sordità. Grazie ad una narrazione attraverso i gesti ed i sottotitoli, possiamo entrare profondamente in relazione con la forza con cui essi affermano la loro identità che è una forza capace di offrire speranza per il futuro. Il semplice linguaggio usato dai bambini, protagonisti del documentario, aiuta lo spettatore a comprendere meglio la realtà in cui vivono”.

Anche nel Premio Signis una Menzione Speciale: “Selvaggi. Al centro degli

zoo umani” di Arte France.



Facebook



Twitter



RSS



Rai - Radiotelevisione Italiana Spa

Sede legale: Viale Mazzini, 14 - 00195 Roma | Cap. Soc. Euro 242.518.100,00 interamente versato

Ufficio del Registro delle Imprese di Roma © RAI 2014 - tutti i diritti riservati. P.Iva 06382641006

[Privacy policy](#)

[Cookie policy](#)

[Società trasparente](#)

71^a Prix Italia Roma, 23-28 settembre 2019

Rai Cultura in concorso



Rai Cultura è in concorso al 71^a Prix Italia, in programma a Roma dal 23 al 28 settembre, in due concorsi ed un'anteprima:



1) Il documentario ***Scala- Rai, Il futuro della tradizione*** è in concorso nella Sezione **TV, Performing Arts**.



Teatro alla Scala, 7 dicembre 2017, serata inaugurale della stagione dell'opera: a Milano, duemila spettatori assistono all'Andrea Chénier che va in scena su uno dei palcoscenici più prestigiosi al mondo. Ma da tempo non sono i soli, perché l'evento è ormai condiviso da milioni di spettatori, non solo in Italia, tra tv, radio e web. Un "rito" che si ripete da novant'anni, dal 1928, quando un'opera, la Tosca, per la prima volta andò in diretta radio dalla Scala grazie all'Eiar, poi diventata Rai. E da allora il cammino tra servizio pubblico radiotelevisivo e Scala è proseguito: una storia d'amore per musica e la bellezza, tra tradizione e innovazione, alla quale Rai Cultura dedica il documentario firmato da Felice Cappa "Scala – Rai: il futuro della tradizione", in onda giovedì 6 dicembre alle 23.10 su Rai5 e in replica venerdì 7 alle 16.10. E' un viaggio nel tempo, seguendo i passi fatti dalle due istituzioni nelle proprie scelte culturali e artistiche, ma anche tecnologiche.

Testimoni del racconto sono il Maestro Riccardo Chailly, il Sovrintendente Alexander Pereira, la direttrice generale Maria Di Freda, i musicologi Emilio Sala dell'Università Statale di Milano, Emanuele Senici che insegna a Oxford e alla Sapienza di Roma e Angela Ida De Benedictis della Fondazione Paul Sacher di Basilea. E non mancano camei di Claudio Abbado, Giorgio Strehler, Luciano Berio e Bruno Maderna.

Oltre al repertorio delle opere riprese alla Scala, a partire dalla prima diretta televisiva dell'"Otello" firmato da Franco Zeffirelli del 1976, il documentario propone anche immagini rare e preziose che raccontano la sperimentazione realizzata dalla Rai a partire dagli anni Cinquanta con le ricerche elettroniche dello Studio di Fonologia e con la produzione di opere, da "Il Barbiere di Siviglia" con la regia di Franco Enriquez alla "Fantarca sulle" musiche di Roman Vlad messa in scena da Vittorio Cottafavi. Tra gli intervistati è presente anche Mario Lanfranchi che nel 1956 scoprì Anna Moffo proprio per un allestimento di Madama Butterfly trasmesso in diretta dagli Studi di Corso Sempione.

Il racconto giunge, infine, ai giorni nostri analizzando le nuove forme di fruizione cross mediale dell'opera, sempre più mediate dalla presenza dei social network, e guarda al futuro con gli sviluppi della tecnologia, sia nella ripresa video in 8k che nella ripresa audio con le varie forme di spazializzazione. A questi si aggiunge la tecnica della diffusione in spazi aperti che permette alla Rai e alla Filarmonica della Scala di proporre la musica colta anche in ambienti esterni, come nel caso del concerto estivo che da alcuni anni viene organizzato in piazza Duomo.

2) Il programma ***Il sogno del podio*** è stato selezionato per **EBU Creative Forum 2019** in programma a Roma martedì 24 settembre.

Il grande sogno di venti giovani bacchette europee alla conquista del podio della leggendaria London Symphony Orchestra. Si intitola Il sogno del podio il nuovo docu-talent show in quattro puntate di Milly Carlucci, Maddalena De Panfilis, Anna Carlucci e Andrea Quartarone, dedicato all'edizione 2018 della "Donatella Flick LSO Conducting Competition" e condotto da Milly Carlucci, che Rai Cultura trasmette in prima tv dal 6 al 27 giugno ogni giovedì alle 21.15

su Rai5. Protagonisti del contest i venti giovani direttori d'orchestra esordienti under 30, selezionati fra centinaia di musicisti provenienti da ogni parte d'Europa, che lo scorso novembre hanno partecipato alle fasi finali del concorso biennale creato da Donatella Flick nel 1990 e patrocinato dal principe Carlo d'Inghilterra che si svolge alla Guildhall School of Music & Drama e al Barbican Centre di Londra. Tante storie diverse, accomunate tutte dalla determinazione, dal talento e dalla passione, raccontate dalla viva voce dei protagonisti, con estratti del backstage e scorci delle loro esibizioni. A valutarli, durante lo svolgimento delle puntate, una giuria internazionale composta da importanti direttori, fra cui Sir Antonio Pappano, Tadaaki Otaka, Sian Edwards e Lennox Mackenzie. In palio per il vincitore l'opportunità di lavorare per un anno come Assistente Direttore nella prestigiosa London Symphony Orchestra al fianco di bacchette quali Sir Simon Rattle, François-Xavier Roth e Gianandrea Noseda. Nei primi due appuntamenti, giovedì 6 e 13 giugno, i venti concorrenti – dieci per ogni puntata – affrontano il round iniziale della selezione sul podio della Guildhall School Symphony Orchestra. Ad ogni turno ciascun candidato è chiamato a provare e a dirigere tre 'movimenti' estratti a sorte dalla giuria e facenti parte di un ampio repertorio studiato durante l'estate. Saranno approfondite le loro storie, sanno raccolte le loro emozioni fra un round e l'altro e le impressioni di accompagnatori e giurati fino al verdetto che dimezzerà il numero dei concorrenti. Giovedì 20 giugno, spazio invece alla semifinale in cui i dieci candidati rimasti, fra speranze e paure, eseguono nuove pagine del repertorio assegnato. Ai tre vincitori del secondo turno l'onore di dirigere in finale la London Symphony Orchestra. Chiude, giovedì 27 giugno, la sfida fra i tre finalisti che entrerà nel vivo al mitico Barbican Centre. Le interviste ai vincitori delle precedenti edizioni, ai parenti e ai sostenitori dei candidati si avvicenderanno alle esibizioni dei tre concorrenti fino alla proclamazione del vincitore, premiato da Sua Altezza Reale il Duca di Kent.

Inoltre verrà presentata in anteprima il documentario **1919, Fiume città di vita** il 24 settembre 2019 dalle ore 17.00 alla Casa del Cinema, Largo Marcello Mastroianni, mentre andrà in onda su **Rai Storia mercoledì 25 settembre alle ore 21:10 e di cui potete vedere un'estratto nel video.**

Un Paese stravolto dalla Prima guerra mondiale. Un popolo che piange oltre 650.000 caduti nelle trincee. I politici umiliati al tavolo della pace di Versailles. Un poeta-soldato che trascina le folle ad ogni comizio. Una città che diventa emblema delle rivendicazioni irredentiste e nazionaliste. È in questa Italia che il 12 settembre del 1919 ha inizio l'impresa di Fiume: l'avventura di Gabriele d'Annunzio e di un manipolo di legionari partiti da Ronchi in Friuli, contro il volere del potere costituito, per occupare la città adriatica e annetterla all'Italia, instaurare la Reggenza del Carnaro, fondare un "mito" destinato a influenzare la cultura e la politica italiana e internazionale, l'estetica e il lessico, ben oltre il Ventennio fascista e i totalitarismi che vi attinsero a piene mani. "1919, Fiume città di vita" è un programma realizzato da Rai Storia in occasione dei 100 anni trascorsi da quell'impresa. Ripercorre gli episodi epici di quei giorni grazie alla ricostruzione storica, alle interviste agli esperti, ai documenti d'archivio, alle fonti autobiografiche e a un viaggio che si snoda attraverso i luoghi simbolo della vicenda dannunziana: da Venezia a Monfalcone, da Ronchi a Cantrida, lambendo il Carso e Trieste, fino ai siti che ancora oggi a Fiume/Rijeka rievocano gli avvenimenti di allora. Il Palazzo del Governo, quartier generale di d'Annunzio, il Teatro La Fenice, che ospitava le adunate dei legionari, le suggestioni della città vecchia e dei suoi vicoli, dell'allora piazza Dante (oggi Piazza della Repubblica), il porto Baross, l'Eneo, il cimitero di Cosala, dove sono sepolti i caduti del "Natale di Sangue": è l'episodio che il 24 dicembre 1920 sancisce la fine dell'impresa, con lo scontro tra l'esercito regolare e quello di d'Annunzio, le cannonate della nave "Andrea Doria" contro il Palazzo del Governo e contro il poeta, costretto ad abbandonare la città e i suoi seguaci.

Crediti:

Una produzione Rai Cultura - Rai Storia
scritto da Fabrizio Marini e Nicola Maranesi
consulenza storica di Francesco Perfetti
Regia di Fabrizio Marini